

**Intesa tra l'Assessorato regionale alla Scuola Formazione Professionale Università Lavoro e Pari Opportunità, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica (Nucleo Regionale Ex IRRE ER) per la realizzazione di un progetto regionale di promozione delle competenze scientifiche e matematiche, denominato "Progetto Scienze e Tecnologie", nel quadro del progetto nazionale per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica.**

Visto il D.M. 4 agosto 2006, con il quale si è istituito un Gruppo di lavoro interministeriale per lo sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica, di seguito denominato "Gruppo di lavoro", con i seguenti compiti:

- definire le azioni e le strutture per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica nel Paese;
- suggerire le linee di una politica di sviluppo che definisca i compiti dei soggetti pubblici e privati;
- proporre e definire progetti e azioni di sistema rivolti alla scuola, ai cittadini adulti, alla società nel suo complesso;
- proporre, in particolare, azioni e servizi per la formazione dei docenti e per il sostegno alla loro attività professionale;
- suggerire soluzioni curricolari in vista di un miglioramento degli ordinamenti formativi.

Considerato il Documento di lavoro 2007 per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica, prodotto dal citato Gruppo di lavoro interministeriale, nel quale si formulano raccomandazioni e si avanzano indicazioni, tra le quali:

- promuovere un programma per lo sviluppo professionale dei docenti;
- promuovere un programma pluriennale per lo sviluppo delle scuole come laboratori del sapere scientifico, dotandole dei mezzi necessari;
- dare il rilievo necessario, nella ridefinizione dei curricula alle discipline scientifiche e tecnologiche ed alla loro dimensione culturale e sperimentale;
- ripensare e riprogettare i percorsi formativi universitari alla luce delle criticità emerse con la crisi delle immatricolazioni ai corsi di laurea delle scienze di base e tenendo conto dello spazio europeo dell'istruzione superiore;
- estendere e rendere sistematiche le azioni di orientamento formativo sviluppando i modelli emersi con il Progetto Lauree Scientifiche;
- ridefinire la formazione iniziale dei docenti;
- favorire la creazione di istituzioni culturali di livello adeguato, capaci di operare in modo incisivo almeno in ambito regionale e sub regionale;
- dedicare cura alla professionalità degli addetti e alla loro consapevolezza sugli atteggiamenti della comunicazione;
- impegnare le istituzioni e le organizzazioni culturali in un ruolo di sistema a supporto della formazione scolastica;

- creare strumenti e pratiche permanenti di trasparente conoscenza reciproca tra il mondo della formazione e quello delle imprese;

Tenuto conto delle Indicazioni per il curricolo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 643 del 14 dicembre 2007, con il quale si istituisce presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna il Comitato Regionale con compiti di indirizzo e supporto tecnico per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica;

Condivisa l'opportunità di valorizzare e diffondere a favore dell'intero sistema scolastico le iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche della regione;

Tenuto conto della volontà dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro, Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna di rendere la Regione parte attiva per programmare iniziative e progetti che favoriscano e sostengano lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica nei giovani;

Tenuto conto altresì che a tal fine verranno destinate risorse finanziarie ed umane per una prima attuazione sul territorio regionale di obiettivi di breve e medio periodo, specificati nelle Linee guida, allegata e parte integrante della presente Intesa;

Visti i risultati della ricerca OSCE-PISA 2006 in Emilia-Romagna e condivisa l'opportunità di attivare primi interventi nell'ambito della competenza matematica, avvalendosi della proposta progettuale elaborata dal dipartimento di Matematica pura ed applicata dell'Università di Modena e Reggio Emilia per la realizzazione di laboratori di macchine matematiche diffusi sul territorio regionale, al servizio delle istituzioni scolastiche, che corrisponde adeguatamente alle finalità del progetto regionale;

Le parti convengono di:

1. avviare congiuntamente un Progetto di promozione delle competenze scientifiche e matematiche (nel seguito denominato per brevità Progetto Scienze e Tecnologie), costituito dalle Linee guida (Allegato 1), dall'Azione 1 – Laboratorio delle macchine matematiche (Allegato 2), dall'Azione 2 – Rete delle strutture espositive scientifiche (Allegato 3), parti integranti della presente intesa;
2. definire quali enti promotori del Progetto l'Assessorato alla Scuola della Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (Nucleo Regionale Ex IRRE ER);
3. costituire un Comitato di indirizzo di cui siano componenti i responsabili del Progetto medesimo, in partenariato: la dott.ssa Paola Manzini, Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro e Pari Opportunità della Regione Emilia-Romagna, il dott. Luigi Catalano, Direttore Generale dell'USR ER, la dott.ssa Leopolda Boschetti, Commissario Straordinario dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica;
4. costituire, per l'attuazione del Progetto, un Comitato tecnico scientifico di cui fanno parte rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, dell'ANSAS - ex IRRE;

5. integrare di volta in volta il Comitato tecnico scientifico di cui al punto 4 con i rappresentanti delle istituzioni partecipanti alle azioni di cui in allegato; nello specifico: per l'Azione 1, i rappresentanti dell'Università di Modena e Reggio Emilia (prof.ssa Maria G. Bartolini Bussi, prof.ssa Michela Maschietto e dott.ssa Rossella Garuti); per l'Azione 2), rappresentanti dell'Istituto regionale Beni Artistici Culturali e Naturali (IBACN);
6. prevedere un *Gruppo di consultazione* paritetico e collegiale, con finalità anche scientifiche e nella accezione regionale di assistenza tecnica, a garanzia della pluralità delle competenze in ambito scientifico e tecnologico espresse dal territorio, per seguire l'andamento complessivo delle diverse azioni previste al fine di rilevarne e valorizzarne gli obiettivi, facilitarne la messa in rete e consentire il dialogo tra le differenti istituzioni coinvolte, costituito da:
  - i componenti del Comitato regionale, di cui in premessa, in rappresentanza delle Istituzioni scolastiche, scientifiche e culturali;
  - rappresentanti dei centri di documentazione del territorio della Regione Emilia-Romagna
7. affidare il coordinamento scientifico del Progetto:
  - quanto all'azione 1, alla prof.ssa Maria G. Bartolini Bussi;
  - quanto all'azione 2, a rappresentante IBACN;
8. destinare per la realizzazione delle azioni relative all'anno 2008/2009 le seguenti risorse finanziarie:
  - € 100.000,00 erogati dalla Regione Emilia Romagna,
  - € 20.000,00 erogati dall'USR ER a favore delle istituzioni scolastiche regionali coinvolte nel Progetto
 Tali risorse potranno essere successivamente integrate da ulteriori risorse finanziarie, la cui destinazione sarà congiuntamente definita e condivisa dal Comitato di indirizzo;
9. indicare in 24 mesi a partire dalla data della presente Intesa, il periodo di attuazione del Progetto Scienze, che dovrà essere oggetto di un report di monitoraggio annuale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati;
10. stabilire che nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti del Comitato di indirizzo, del Comitato tecnico scientifico e del Gruppo di consultazione, escluso il rimborso delle eventuali spese di viaggio, se spettanti.

Bologna,

L'Assessore alla Scuola,  
Formazione Professionale,  
Università, Lavoro,  
Pari Opportunità  
dell'Emilia-Romagna  
*Dott.ssa Paola Manzini*

Il Direttore Generale  
dell'Ufficio Scolastico  
Regionale  
dell'Emilia-Romagna  
*Dott. Luigi Catalano*

Il Commissario Straordinario  
dell'Agenzia Nazionale per lo  
sviluppo dell'Autonomia  
Scolastica  
*Dott.ssa Leopolda Boschetti*